

CASTELSANGIOVANNI - Tre sezioni: pianoforte, violino-viola-violoncello e flauto. Giuria prestigiosa

Nasce il concorso musicale Pàvia

Istituito dall'istituto "Palestrina" e dal comitato Amici di Pavi

CASTELSANGIOVANNI - Apertura a giovani talenti musicali tra i 13 e i 15 anni; nel novembre del 2009 al Teatro Verdi di Castelsangiovanni esibizione in una tre giorni di prove suddivisa in tre sezioni (pianoforte, violino viola e violoncello e flauto) al termine delle quali ci sarà una valutazione di una giuria composta dai massimi esperti del panorama musicale: queste alcune delle caratteristiche della prima edizione del Concorso nazionale dedicato al giovane Francesco Pavia (giovane musicista deceduto alcuni anni fa) che l'Istituto musicale Palestrina di Castelsangiovanni e il comitato Amici di Pavi (che già negli anni scorsi organizzava un concorso in memoria del giovane) ha deciso di lanciare per la prima volta quest'anno e che ha già ottenuto il patrocinio della presidenza del Senato della Repubblica e del Consiglio dei ministri.

I dettagli sono stati illustrati ieri mattina durante un'affollata conferenza stampa cui hanno preso parte anche i rappresentanti dell'associazione Amici della Musica e dell'Arte di Santa Cristina e Bissone che insieme al Comune di Castello e alla fonda-



La presentazione del Concorso Pavia a Castelsangiovanni (foto Bersani)

zione Radici nel Futuro del senatore Antonino Caruso hanno deciso di sostenere l'iniziativa sponsorizzata dalla Bcc di Castello (rappresentata ieri da Andrea Fantini).

Il concorso, il cui bando è già reperibile sul sito www.associazionepalestrina.it, è indirizzato a giovani musicisti italiani nati tra il 1993 e il 1995 che fra il 13 e il 15 novembre del 2009 si esibiranno in una "tre giorni" di sessioni di pianoforte solo, violino-viola-violoncello e da ultimo anche flauto. A giudicare i giovani ta-

lenti italiani sarà una commissione presieduta dal direttore dell'istituto Palestrina, Giuseppe Albanesi che ieri mattina ha illustrato i dettagli insieme al sindaco di Castello Carlo Capelli e all'assessore alla cultura Elena Marzi.

Oltre a loro erano presenti, tra gli altri, anche Gianfranco Pavia e Nice Oliari del comitato "Amici di Pavi". Della giuria faranno parte il maestro Ernesto Schiavi, direttore artistico della Filarmonica della Scala di Milano, il maestro Franco Fantini, già violino di

spalla del Teatro alla Scala di Milano e della Filarmonica della Scala, il maestro Leonardo Colonna (tra le altre cose primo contrabbasso dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), il maestro Maurizio Simeoli (primo ottavino della Filarmonica della Scala e dell'orchestra del Teatro alla Scala) e il pianista Roberto Capello.

«Il primo premio assoluto - ha spiegato Albanesi, con al fianco il presidente del "Palestrina" Samuele Morandotti - consisterà in 2500 euro più premi di 200 euro ai primi tre classificati di ogni sezione». Sono previsti anche un premio speciale per il miglior concorrente tra i più giovani, di 1500 euro messi in palio dell'associazione Radici del Futuro ieri rappresentata da Paolo Grosso. «E' un'iniziativa - hanno sostenuto l'assessore alla cultura ed il sindaco - che ha tutte le potenzialità per diventare un appuntamento fisso di grande caratura per la città e per chi partecipa».

Tra i presenti anche Giovanni Zoppetti dell'associazione di Santa Cristina che ha sostenuto l'iniziativa e Paolo Valle (segretario di commissione).

Mariangela Milani